



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 novembre 2011 (21.11)
(OR. en)**

17187/11

**POLGEN 204
CATS 120**

NOTA PUNTO "I"

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	COREPER
Oggetto:	Il futuro del CATS

Il 24 novembre 2009 il COREPER ha deciso che l'ex Comitato dell'articolo 36 (o CATS) avrebbe proseguito i suoi lavori fino al 1° gennaio 2012. Entro tale termine il COREPER dovrà riesaminare la necessità di mantenere il CATS tenendo conto dell'efficienza e della coerenza delle strutture di lavoro del Consiglio¹.

In vista della decisione di prorogare il mandato del CATS oltre il 2011, gli Stati membri hanno tenuto uno scambio di opinioni sul futuro del CATS nella riunione del comitato stesso del 5 e 6 settembre 2011.

Dopo un attento esame, sulla scorta dei risultati emersi dalle succitate discussioni, la presidenza ritiene che sussistano buoni motivi per il prosieguo delle attività del CATS, seppure con i debiti miglioramenti (v. doc. 13206/11 CATS 66). Nel corso degli anni il CATS si è rivelato una rete di grande utilità per gli alti funzionari impegnati in un settore d'intervento dell'UE politicamente sensibile e in rapido mutamento al fine di risolvere problemi che interessano più gruppi ed evitare che si inaspriscano, così da consentire al COREPER e al Consiglio di concentrarsi sulle questioni politiche più controverse.

¹ Doc. 16070/09.

La presidenza ritiene inoltre che, per garantire una maggiore efficienza e coerenza delle strutture di lavoro del Consiglio, sia necessario perfezionare i metodi di lavoro del CATS. La presidenza propone a tal fine una serie di linee guida sulla futura organizzazione del CATS che figurano nell'allegato del presente documento.

Si invita il COREPER a confermare la decisione di prorogare il mandato del CATS e ad approvare le linee guida volte a migliorarne i metodi di lavoro, in conformità dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento interno del Consiglio.

1. Il CATS assisterà il COREPER nelle questioni d'ordine giuridico, orizzontale e strategico che rientrano nel settore della cooperazione in materia di applicazione della legge e giudiziaria in campo penale, operando in collaborazione con altri gruppi del Consiglio e con altri pertinenti comitati, in particolare nei casi in cui il COSI non sia in grado di fornire un contributo. Il Coreper resta il solo organo responsabile della preparazione degli atti legislativi **e della preparazione del Consiglio GAI.**
2. Il CATS continuerà a riunirsi oltre il 2011, fatte salve le valutazioni ulteriori che saranno effettuate dal COREPER. Tali valutazioni saranno svolte e approvate dal COREPER contestualmente all'adozione dei programmi pluriennali riguardanti lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La prossima valutazione si svolgerà intorno al periodo in cui si concluderà il programma di Stoccolma e prima dell'adozione del successivo programma pluriennale e verterà anche, se necessario, sulle strutture di lavoro del Consiglio in questo settore.
3. Il CATS continuerà ad assumere un ruolo strategico di primo piano nel settore della cooperazione in materia di applicazione della legge e giudiziaria in campo penale, concentrandosi su questioni orizzontali o trasversali che rientrano nello stesso settore e su proposte legislative e iniziative non legislative di rilevanza politica.
4. Il CATS in particolare:
 - sarà associato alle discussioni approfondite riguardanti i pertinenti programmi pluriennali e la relativa valutazione;
 - agevolerà i lavori nel settore della cooperazione in materia di applicazione della legge e giudiziaria riducendo il numero delle questioni in sospenso e limitando di conseguenza le questioni che dovranno essere esaminate dal COREPER e dal Consiglio;
 - fungerà da forum per uno scambio di opinioni iniziale in caso di proposte legislative e iniziative di rilevanza politica al fine di orientare i lavori a livello di esperti nell'ambito dei gruppi competenti;

- fungerà da forum complementare per l'informazione e/o la consultazione degli Stati membri da parte della Commissione in relazione a importanti iniziative future;
 - costituirà un centro di scambio delle informazioni sugli sviluppi che rivestono interesse nei settori di sua competenza, in particolare le cause pendenti e gli sviluppi nella giurisprudenza della Corte di giustizia/della Corte europea dei diritti dell'uomo.
5. Spetta ai soli Stati membri designare il rispettivo rappresentante nazionale in sede di CATS. Tuttavia, per consentire al gruppo di assolvere le sue funzioni nel modo più efficace, si raccomanda che il CATS continui ad essere composto da alti funzionari competenti per o coinvolti nei settori programmatici esaminati dal gruppo e responsabili della preparazione dei ministri in vista delle sessioni del Consiglio.
6. Per conseguire i succitati obiettivi, il CATS dovrebbe seguire le linee guida seguenti:
- gli ordini del giorno delle riunioni dovrebbero essere più brevi e incentrati su fascicoli legislativi e/o politici complessi e/o su determinate questioni di natura strategica rimaste in sospenso;
 - fra i punti all'ordine del giorno si dovrebbe distinguere tra i punti sottoposti a discussione e i punti informativi;
 - gli ordini del giorno commentati dovrebbero diventare la norma in quanto potrebbero contribuire ad una migliore preparazione delle delegazioni a una discussione;
 - lo scambio reciproco di informazioni deve avvenire di norma per iscritto, salvo decisione o richiesta contraria;
 - gli scambi di opinioni su proposte e iniziative di rilevanza politica dovrebbero essere organizzati sulla scorta di documenti distribuiti con debito anticipo e corredati di precisi quesiti proposti dalla presidenza;
 - le linee guida o i suggerimenti destinati ai gruppi dovrebbero costituire un ausilio e non una duplicazione dei lavori di tali gruppi;
 - su questioni orizzontali dovrebbero essere organizzate discussioni congiunte tra i delegati dei settori "affari interni" e "giustizia";

- le pertinenti agenzie, in particolare EUROJUST, EUROPOL, l'agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, la CEPOL, sono ammesse, su invito, a partecipare alle riunioni ove necessario per la discussione di questioni aventi un nesso con le mansioni e le competenze loro conferite;
- il coordinamento con la dimensione esterna nel settore GAI deve essere assicurato dalla presidenza attraverso la partecipazione del presidente del CATS, laddove opportuno, alle riunioni del COSI e del Gruppo GAI-RELEX e viceversa.
